

OGGETTO LXXVII

P.G.N.84625

Delib. n. 55

EDILIZIA PRIVATA - Approvazione, ai sensi dell'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 e dell'art. 48 7bis 2 della L.R. 11/04, della variante al P.R.G./P.I. per il parziale mutamento di destinazione d'uso, senza opere, di "Palazzo Fontana" sito in Viale S. Lazzaro/Via Fermi.

L'Assessore all'Edilizia Privata Pierangelo Cangini, presenta la seguente relazione:

“PREMESSO che:

- in data 22/11/2010, la Ditta CIMM srl ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive un progetto P.G. n° 77568/10 e UT n° 6031/10 per il cambio di destinazione d'uso senza opere da residenziale a direzionale di un immobile, denominato "Palazzo Fontana" e sito in Vicenza in Viale San Lazzaro angolo Via Fermi, censito catastalmente al foglio 48, mappale n. 38 e 900, per ampliare l'attività della ditta stessa da attuarsi mediante ricorso alle procedure previste dall'art. 5 del DPR 447/1998 e s.m.i. di variante allo strumento urbanistico di Sportello Unico Attività Produttive;

- che a seguito dell'istruttoria della pratica da parte degli Uffici Comunali è stato emesso in data 24/06/2011 P.G. n° 43987/11 provvedimento di diniego alla istanza edilizia in oggetto per il contrasto con l'art. 34 NTA PRG/PI per il superamento della percentuale massima ammessa del 40% per destinazioni d'uso non residenziale dell'edificio.

Atteso che, ai sensi dell'art. 48, comma 7 bis 2, delle Legge Regionale n° 11/2004: “sono di competenza esclusivamente comunale e non necessitano del parere regionale in sede di conferenza di servizi le varianti al piano regolatore generale di cui all'art. 5 del DPR n° 447/1998 e s.m.i. che interessano: ampliamenti delle attività realizzati mediante mutamento di destinazione d'uso di manufatti esistenti, purché non comportino modifiche della sagoma e/o del volume;”.

In data 3 luglio 2012 si è svolta presso il Settore Edilizia Privata, Gestione Energetica e Suap la conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, a conclusione della quale è stata adottata la presente variante urbanistica al vigente PRG/PI, relativa al progetto edilizio proposto con “Voto favorevole unanime” dei presenti intervenuti alla conferenza in oggetto e legittimati ad esprimere il proprio parere al progetto presentato, con verbale adozione prot. n° 48675/2012 depositato agli atti.

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. a libera visione del pubblico, presso il Comune di Vicenza dal 9.7.2012 all'8.8.2012. Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante l'affissione di manifesti e l'inserimento sul sito del Comune di Vicenza. Eventuali osservazioni dovevano essere presentate entro il 7.9.2012. Entro tale termine non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come risulta dalla nota pgn 65273 del 10.9.2012 depositata agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che, in data 26.8.2010, il PAT del Comune di Vicenza è stato approvato in via definitiva dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 23.4.2004 n. 11 e s.m.i., ed è stato ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento n. 2558 del 2.11.2010.

L'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004 e s.m.i., citata, prevede che, a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale vigente acquisti il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

Analogamente, nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT, all'art. 2 "Efficacia ed attuazione" viene stabilito che "Fino alla formazione del primo PI il vigente PRG assume, per quanto compatibile con il PAT, funzione di piano degli interventi....".

La variante al P.R.G adottata, compatibile con il Piano di Assetto del Territorio, è pertanto da considerarsi variante adottata al Piano degli Interventi, come definito all'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dall'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., l'approvazione della stessa avviene mediante provvedimento del Consiglio Comunale.

Copia della variante approvata verrà quindi trasmessa alla Provincia e alla Regione Veneto.

La stessa acquisterà poi efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Con il presente atto si propone pertanto l'approvazione della variante di cui all'oggetto così come adottata con Conferenza di Servizi del 3.7.2012, considerato che non sono pervenute osservazioni.

Si rileva che, per quanto riguarda la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/09, l'intervento per il parziale mutamento di destinazione d'uso, senza opere, di "Palazzo Fontana" sito in Viale S. Lazzaro/Via Fermi non necessita di tale Valutazione, come riportato nell'asseverazione resa dal progettista in data 24.11.2011 trasmessa al Genio Civile di Vicenza in data 02.12.2011; in esito a tale nota il Genio Civile, con nota prot. 9044 del 10.01.2012 ha preso atto della citata dichiarazione.

Ciò premesso;

Visto:

- il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 6 novembre 2012.

Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D. Lgs.267/2000 che così recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Atteso il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì -5 OTT. 2012 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Michela Piron".

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"" Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

DELIBERA

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come risulta dalla nota pgn 65273 del 10.9.2012 depositata agli atti relativamente alla variante adottata con Conferenza di Servizi del 3.7.2012;
2. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 e dall'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. la Variante al P.R.G./P.I. per il parziale mutamento di destinazione d'uso, senza opere, di "Palazzo Fontana", sito in Viale S. Lazzaro/Via Fermi adottata con Conferenza di Servizi del 3.7.2012 prot. n. 48675, dando atto che la stessa è costituita dagli elaborati già allegati al provvedimento di adozione;
3. di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza come previsto dall'art.18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i. nonché alla Regione Veneto;
4. di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né minori entrate a carico del bilancio del Comune di Vicenza;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000".

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 06 novembre 2012 i Commissari Urbano Innocente Bonato, Mariano Docimo, Claudio Veltroni, Francesco Vettori, Luigi Volpiana e Filippo Zanetti esprimono parere favorevole.

Il Commissario Silvano Sgreva si riserva di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

Assenti al momento della votazione Patrizia Barbieri, Cinzia Bottene, Claudio Cicero, Daniele Guarda, Marco Zocca e Lucio Zoppello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa ponendo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza,

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
(Franco Antonini)